



SEZIONE VALDINIEVOLE + GRUPPO PT

Report sintetico dell'incontro tra **Amm.Com.le di PISTOIA** e **Italia Nostra** SEZ.VALDINIEVOLE + GRUPPO PISTOIESE,

17 Luglio 2020

In data **17 Luglio 2020**, presso il Palazzo comunale di PISTOIA., su richiesta di questa Associazione, si è svolto **l'incontro tra l'Amministrazione Comunale** (Presenti il Sindaco Alessandro Tomasi, l'Assessore ai LL.PP., Verde pubblico..., Alessio Bartolomei, il Responsabile Verde pubblico, Nicola Stefanelli e la dirigente del Servizio Urbanistica, Olga Agostini) e **Italia Nostra/Valdinievole + gruppo PT** (presenti il presidente Italo Mariotti e i soci Rossella Chietti, Leonardo Iozzelli, Raffaele Calistri)

**

In apertura il presidente di Italia Nostra sottolinea lo spirito di collaborazione che caratterizza l'Associazione, con la volontà di essere un gruppo che cerca di operare nell'interesse della collettività.

Con questo incontro il presidente esplicita la disponibilità a promuovere partnership sulla base di accordi volontari, lontani da logiche autoreferenziali. Infatti, è convinzione dell'associazione che nell'auspicato momento della ripartenza dopo la pandemia, occorre confidare nei soggetti pubblici, in primis gli enti locali. Comunque è necessario che essi siano aiutati nella loro dinamica di movimento in avanti nei prossimi mesi. Italia Nostra, associazione privata, ma con finalità pubbliche, ritiene indispensabile dare un contributo di senso alla "ripresa" del "dopo"-covid.

Ricorda di avere inviato all'attenzione dell'A.C. e agli stakeholder pistoiesi un documento in cui, a parere dell'associazione, si tenta di mettere a fuoco problematiche a cui dare risposta con sollecitudine. Auspica che, per il numero dei temi affrontati nel documento, ci possa essere una serie di confronti/approfondimenti e che possa "portare" a una fattiva collaborazione tra Codesta Amm.ne C.le e questa Associazione.

In questo incontro il presidente intende approfondirne alcuni per l'evidente rilevanza.

- **LA MOBILITÀ**

È un tema critico della ripartenza, rispetto al quale il Comune deve mettere in gioco l'assetto dello spazio urbano. Italia Nostra chiede che si affermi a Pistoia un piano "emergenziale" della mobilità urbana "post Covid", basato appunto sul ridisegno dello spazio stradale in favore di autobus (corsie preferenziali per aumentare la velocità commerciale) e soprattutto sull'approntamento di piste ciclabili, magari da integrare con la creazione di zone di convivenza tra auto e biciclette (con velocità massima ridotta).

- **SPAZIO URBANO**

In questa situazione emergenziale, la principale risorsa messa in campo dall'Amministrazione comunale è stata quella di un diverso uso dello spazio urbano in una logica di adattamento a una condizione inedita e transitoria. Crediamo si debba partire da qui per puntare sulla piena riappropriazione da parte dei cittadini di piazze e parchi.

L'impegno che chiediamo al Comune si articola nel modo seguente:

1. la promozione/facilitazione di attività ricreative rivolte ai bambini, ai ragazzi e più in generale alle famiglie “allargate”. Quindi aumentare il verde soprattutto quello attrezzato, ben conservato e protetto e rielaborare altresì un Piano Ambientale Comunale tale da creare una rete eco-sistemica al fine di:
 - far dialogare le aree a vocazione naturalistica tra il centro urbano e il territorio di riferimento,
 - impedire la saldatura del costruito, prevedendo cinture e cunei verdi
 - non disattendere alla norma che prevede la piantumazione di un albero per ogni neonato.
2. l’attuazione di tutte le misure che si rendono necessarie per limitare il consumo di suolo del territorio attraverso i propositi di voler privilegiare il “costruire sul costruito”, per il quale principio sarà importante ragionare in termini di performances migliorativi. L’obiettivo, a tal proposito, dovrebbe essere quello del rigoroso rispetto degli obiettivi europei che suggeriscono che la somma algebrica tra consumo di suolo e l’aumento di superfici naturali, attraverso interventi di demolizione, de-impermeabilizzazione e rinaturalizzazione, sia pari a ZERO.
3. la promozione di un incontro preliminare con gli estensori del P.O.Com.le e del Piano Strutturale al fine di sviluppare un confronto costruttivo, privo di pregiudiziali, che si basi sull’idea di uno sviluppo ecosostenibile del territorio. Segnala altresì che sarebbe importante che i decisori politico/amm.vi, quanto meno nei livelli locali di rappresentanza confinanti tra loro, cogliessero l’occasione dell’elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione per sviluppare un tentativo di programmazione di “area vasta”, con l’adozione di modelli di governance innovativi.

- INQUINAMENTO

La sfida ora è di non ripetere gli errori del passato. Il Comune di Pistoia, ma non solo lui in provincia, prima della pandemia infatti era già “malato” di inquinamento. Crediamo sia possibile non dover più cedere al ricatto tra crescita economica e tutela della salute e dell’ambiente. Ecco allora la richiesta di *Italia Nostra*:

- un appello, in primis da parte del Sindaco, ai vivaisti per incoraggiare l’agricoltura biologica, un no senza appello ai pesticidi. La lotta biologica sembra la giusta risposta all’inquinamento causato dai fitofarmaci. Comunque ricercare possibili alternative offerte dalla ricerca e dalle moderne tecnologie. Si tratta quindi di sostenere questa scelta di campo.
- Un impegno infine a richiedere di intensificare e ampliare i controlli effettuati dagli Enti preposti sul territorio.

Interviene di seguito la socia Rossella Chietti facendo presente la necessità di affrontare il dopo Covid con un ripensamento progettuale sul verde pubblico. Avendo constatato che durante il lockdown chi aveva vicino e a disposizione del verde, ha superato questo periodo di chiusura totale, in modo migliore. Ripensare al verde delle periferie e delle scuole dove i bambini, cittadini di domani, si troveranno a stare a settembre o a ottobre quando le scuole riapriranno. Le scuole Carradori, ad esempio, non hanno un giardino e accolgono una moltitudine di bambini. Si suggerisce al Sindaco di prevedere un incontro con la Provincia per recintare e dare accesso al giardino vicino dove ora, già Provveditorato, c’è la sede del Conservatorio musicale. Sinergie e collaborazione Comune e Provincia per superare un problema reale. Chietti aggiunge che sarebbe opportuno prevedere un’area verde tipo campus universitario intorno alla Biblioteca e all’Università prevedendo in futuro un luogo piacevole dove tutti specie gli studenti possono soggiornare e studiare: zone d’ombra e alberature con panchine.

Interviene il socio Iozzelli che sottolinea l'importanza di dotarsi di un piano del verde in questo periodo in cui il comune sta accingendosi a elaborare il Piano Strutturale e il Piano Operativo. Iozzelli pone l'attenzione sulla pianificazione di un sistema infrastrutturale per la mobilità dolce attraverso la realizzazione di piste ciclo-pedonali, la manutenzione di quelle esistenti e la interconnessione con i parcheggi scambiatori posti ai cardini della città (Cellini, Pertini-Stazione, Stadio) evitando così traffico di macchine e produzione di polveri sottili.

Interviene il socio Calistri ponendo l'attenzione sull'importanza della progettazione, realizzazione e manutenzione delle aree a verde al fine di rendere Pistoia un luogo ancora più apprezzato dalle mete turistiche e valorizzare maggiormente, nel contempo, il Patrimonio Artistico di grande importanza della città. Suggerisce poi di includere Pistoia, negli itinerari "storico-religiosi". Ritiene infatti opportuno prevedere quanto già segnalato dal presidente Mariotti, cioè condividere lo studio, promosso da Italia Nostra V.le, di un possibile antico percorso, (una variante della Via Francigena) Ponte a Cappiano-Padule di Fucecchio-Montalbano-Pistoia (rif. Culto Iacopeo). Sottolinea inoltre l'importanza di ricercare alleanze con molteplici soggetti pubblici (Soprintendenza, Genio civile ...) per attivare cofinanziamenti, mirati al recupero dei beni culturali, architettonici

Il Sindaco nel prendere la parola premette che questa Amministrazione ha ereditato un lascito di problematiche difficili da gestire sia per difficoltà economiche in cui versava il comune, sia per la mole di trascurati/ignorati interventi di prima "necessità".

In riferimento agli interventi compiuti dall'A.C. per la fruizione e valorizzazione del verde pubblico attrezzato - giardini pubblici per i bambini e i cittadini- mette in rilievo:

-Parco della rana, Monteuliveto e la prossima apertura dei nuovi giochi organizzati al Villone Puccini, il frutteto intorno all'ospedale San Iacopo (era stato ereditato un masterplan senza previsione di costi né indicazioni da cui reperire finanziamenti) e altri ancora...

Riguardo alla zona del Ceppo il Sindaco pensa di realizzare in parte dell'area un grande giardino urbano con parcheggio limitrofo.

Il Sindaco aggiunge che l'amministrazione intende realizzare un giardino al servizio della Scuola Galileo Galilei e la probabile realizzazione di una pista ciclabile lungo l'Ombrone. Il Sindaco s'impegna anche a cercare di mettere in atto un progetto per realizzare un parco pubblico a Bonelle zona della città di cui c'è penuria di verde.

La dirigente del servizio urbanistica Agostini apprezza le idee e le volontà emerse dall'incontro e accoglie volentieri la collaborazione della sezione di Italia Nostra a supporto di individuazione di bandi futuri a cui l'Amministrazione può partecipare per rispondere alle necessità evidenziate. Auspica altresì suggerimenti e proposte per il successo delle istanze.

Chietti suggerisce di cercare di realizzare zone verdi nella nuova progettazione urbanistica delle case popolari di Bottegone e, riprendendo quanto evidenziato dal presidente, la ricerca di aree per la piantumazione di nuovi alberi da intestare a ogni bambino nato.

Il responsabile del Verde Pubblico Stefanelli ritiene difficile potere ottemperare da parte del Comune alla piantumazione ogni anno di oltre 600 alberi, in rif. alla norma: 1 albero per ogni neonato.

La delegazione di Italia Nostra rimane perplessa di fronte a tale affermazione, visto il valore che assume l'aumento del verde urbano sia sul piano sanitario, sia nel migliorare la vivibilità della città.

Tali considerazioni trovano riscontro nell'analisi dei parametri che vengono utilizzati da Legambiente per definire le città italiane con la migliore vivibilità e Italia Nostra li fa propri.

L'Assessore Bartolomei interviene per assicurare il massimo impegno dell'A.C. per la valorizzazione e l'incremento del verde in città e nelle sue periferie. Sul versante inquinamento delle acque, l'Assessore s'impegna a porre la massima attenzione su questo problema a tutti gli Uffici competenti a tutela della salute dei cittadini.

Il Sindaco conclude la riunione, dichiarando la disponibilità al confronto, al dialogo, alla collaborazione, iniziando da incontri ad hoc sulle tematiche suesposte. Ritiene che uno dei primi confronti potrebbe svolgersi a livello tecnico-amministrativo sulla elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici.

(Report, redatto da ItaliaNostra/V.le+gruppoPT e partecipato preventivamente all'A.C. di Pistoia per eventuali integrazioni.)

Il Presidente

Italo Mariotti

